



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI GALLIO

Via Roma, 1 36032 GALLIO (VI)
Cod. Min. VIIC88700P – C.F. 84006050243
☎ Tel. n. 0424/445388 Fax n. 0424/449712
Site web: www.icgallio.gov.it Email: viic88700p@istruzione.it

PROT. n. 3064/21

Gallio, 10 ottobre 2015

Oggetto: ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL POF TRIENNALE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- il DPR 297/94
- il DPR 275/1999;
- l'art. 25 del decreto legislativo 165/2001;
- la legge n. 107/2015
- le Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012;

PRESO ATTO che la L. 107/2015 all'art.1, ai commi 12-17, prevede quanto segue:

1. Il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte gestionali e amministrative del Dirigente Scolastico.;
2. Il Piano viene approvato dal Consiglio di Istituto.;
3. Il Piano è sottoposto alla verifica dell'USR per l'accertamento della compatibilità con i limiti dell'organico assegnato all'istituzione scolastica e quindi trasmesso al MIUR dal medesimo USR;

TENUTO CONTO

- delle esigenze del contesto culturale e socio-economico del territorio;
- della delibera del Collegio dei Docenti del 3 settembre 2014 di predisposizione del Piano Annuale d'Inclusione per l'a. s. 2015-16;
- degli interventi educativo – didattici e delle linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto, esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati
- dei risultati delle prove standardizzate nazionali di italiano e di matematica;

PREMESSO

- che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;
- che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulla modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici, sulle priorità, sugli elementi caratterizzanti l'identità

dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

- che è compito del Collegio dei docenti elaborare il Piano dell'offerta formativa così come disposto dall'art. 3 del D.P.R.275/99 e successivi provvedimenti normativi e disposizioni del CCNL;
- che l'adozione di iniziative relative all'inclusione, sarà predisposta secondo quanto indicato dalla Legge 104/92, dalle Linee Guida sull'integrazione degli alunni con DSA Legge n.170/2010, dalla Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui B.E.S., dalle Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014;
- **che l'Istituto Comprensivo di Gallio, scuola interamente montana appartenente all'area interna "Altopiano dei 7 Comuni/Asiago" in provincia di Vicenza, è, per estensione del territorio, il più vasto Comprensivo della provincia di Vicenza, con sedi distanti tra loro fino a 50 Km l'una dall'altra, con un numero di alunni che risente della bassa densità demografica, pari a 578 alunni di scuola dell'obbligo, più 67 alunni delle scuole dell'Infanzia;**
- **che L'Istituto è stato indicato tra le sedi del Veneto come "sedi individuate per la particolare criticità (numero di anni in reggenza, posizionamento geografico, particolari difficoltà organizzative).** (Nota: MIURAOODRVE.UFF.I/6599/C3a del 5 giugno 2015 indirizzata ai Dirigenti delle Istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado del Veneto
Con oggetto: attribuzione degli incarichi dirigenziali: conferme, mutamenti e mobilità interregionale dei Dirigenti scolastici con decorrenza dal 1.09.2015).
- che L'Istituto annovera al suo interno tre diversi indicatori previsti dalla direttiva ministeriale n. 30549 del 21/09/2015 per l'acquisizione del fabbisogno dell'organico potenziato propedeutica all'attuazione della fase C del piano di assunzione, quali:
 - 1) Aree interne della Regione Veneto
 - 2) Territorio interamente montano
 - 3) Area a bassa densità demografica

EMANA

Ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della L 13.7 2015, n. 107, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma programma completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola **non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla**

dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali, e sa fare la differenza.

Gli aspetti sopra indicati sono elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso. Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio Docenti è chiamato ad elaborare il Piano per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2016-2017. In attesa dell'elaborazione compiuta del piano triennale si riconfermano l'impianto generale, le finalità e gli obiettivi del POF 2015-16 che dovranno costituire la base del nuovo PTOF.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni.

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati nel RAV e il conseguente Piano di miglioramento di cui all'art. 6, comma 1, del DPR 28.3.2013 dovranno costituire parte integrante del Piano;
2. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto si terrà conto dei risultati delle rilevazioni Invalsi relative allo scorso anno ed in particolare dei seguenti aspetti:
 - Rafforzamento delle competenze in Italiano e potenziamento delle competenze in matematica
 - Riduzione delle varianze tra le classi
3. L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, della *mission* condivisa e dichiarata nei Piani precedenti, del patrimonio di esperienza e professionalità, che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola, ma anche dovrà tenere conto delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio.
4. E' necessario:
 - Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica strutturata laboratorialmente, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza anche attraverso la creazione del curricolo verticale;
 - Operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
 - Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/BES/ dispersione);
 - Sviluppare le competenze digitali degli alunni;
 - Integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi Organi Collegiali;
 - Potenziare ed integrare il ruolo dei Dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al PTOF;
 - Migliorare il sistema di comunicazione delle informazioni e la condivisione delle stesse tra il personale, gli alunni e le famiglie;
 - Generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
 - Migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche partecipando alle iniziative di programmazione 2014/2020 del Pon-competenze e ambienti per l'apprendimento -FSE e FESR;
 - Potenziare le condizioni di sicurezza della scuola anche nell'ottica della prevenzione intesa come sviluppo di comportamenti adeguati alla tutela degli alunni e di acquisizione di competenze di pianificazione, di programmazione degli interventi e di verifica dei risultati per il personale, nella prospettiva di un miglioramento continuo;

- Sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- Implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- Accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio;
- Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

Il PTOF dovrà inoltre includere:

- il Piano di Miglioramento;
- il Piano Annuale Inclusione;
- il Piano Nazionale Scuola Digitale;
- le azioni di formazione rivolte al personale docente, amministrativo e ausiliario.
- la modalità di rendicontazione sociale e le scelte adottate per la pubblicazione e diffusione dei risultati;
- traguardi di competenza;
- valutazione;
- i progetti per la realizzazione degli obiettivi formativi che la scuola intende realizzare;
- il fabbisogno dei posti comuni e dei posti di sostegno;
- il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa;
- il fabbisogno dei posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario;
- il fabbisogno di infrastrutture;
- il fabbisogno di attrezzature materiali.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti richiedono al Collegio e certo della competente e fattiva collaborazione, il Dirigente Scolastico ringrazia tutti i docenti per il contributo al miglioramento della nostra scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Mario PORTO

In merito all'organico potenziato che si richiede per l'anno scolastico 2015/2016, l'ordine di priorità è il seguente:

1° POTENZIAMENTO UMANISTICO SOCIO ECONOMICO E PER LA LEGALITA':

- **Lettera L** ("prevenzione contrasto della dispersione...") L'Istituto ha iniziato un percorso sull'inclusione e creazione del PAI e intende incrementare l'aiuto agli alunni con DSA e BES, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati con il co-teaching.
SI RICHIEDE n.1 INSEGNANTE DI MATERIE LETTERARIE per SC. PRIMARIA E SECONDARIA
- **Lettera N** ("apertura pomeridiana delle scuole...") Dare risposta alle pluriclassi (anche triclassi) di cui è composto l'Istituto, frazionato in 14 diversi punti di erogazione del servizio, per mezzo di un potenziamento dell'organico che garantisca, anche in tali condizioni, il raggiungimento delle competenze previste dalla legge per la riduzione del gap socio-culturale del territorio.
SI RICHIEDE n.1 INSEGNANTE per SC. PRIMARIA E SECONDARIA

2° POTENZIAMENTO LINGUISTICO

Lettera A ("valorizzazione e potenziamento delle competenze...") Dal RAV e attraverso la valutazione dei risultati delle prove nazionali (prove INVALSI) per la lingua italiana emerge la necessità di rafforzare le competenze in tale ambito. Il Collegio dei docenti, preso atto di tale evidenza, nella seduta del 27 giugno 2015 ha deliberato di aderire ad un percorso di formazione e aggiornamento per il potenziamento linguistico dell'istituto che potrà essere realizzata anche attraverso il potenziamento dell'organico funzionale.

Dare risposta alle pluriclassi della scuola secondaria di 1° grado per il raggiungimento delle competenze in Lingua inglese e francese e ridurre, così, i disagi di apprendimento legati alle pluriclassi nella scuola media.

Lettera P: ("valorizzazione di percorsi formativi...") Nell'istituto sono presenti n°31 alunni con disabilità, n. 31 alunni stranieri e numerosi alunni con situazione di disagio familiare che richiedono percorsi formativi individualizzati.

PER LE LETTERE "A" e "P" SI RICHIEDONO n.1 INSEGNANTE DI LINGUA INGLESE e FRANCESE per SCUOLA SECONDARIA e n. 1 INSEGNANTE DI MATERIE LETTERARIE per SC. PRIMARIA E SECONDARIA

3° POTENZIAMENTO SCIENTIFICO

Lettera B ("valorizzazione e potenziamento delle competenze...") Dal RAV e attraverso la valutazione delle schede INVALSI della matematica emerge la necessità di rafforzare le competenze in tale ambito. Il Collegio dei docenti, preso atto di tale evidenza e del RAV, ha deliberato di aderire ad un percorso di formazione e aggiornamento per dare risposta alle esigenze degli alunni nell'area logico matematica che potrà essere realizzata anche attraverso l'organico del potenziamento.

Lettera P: ("valorizzazione di percorsi formativi...") Nell'istituto sono presenti n°31 alunni con disabilità, n.31 alunni stranieri e numerosi alunni con situazione di disagio familiare che richiedono percorsi formativi individualizzati.

SI RICHIEDONO n.2 INSEGNANTI DI AMBITO SCIENTIFICO per SC. PRIMARIA E SECONDARIA.

4° POTENZIAMENTO LABORATORIALE

Lettera H (“sviluppo delle competenze digitali...”) L’Istituto necessita di sviluppare le competenze digitali degli studenti anche alla luce delle nuove competenze. L’area interna e montana in cui si colloca l’Istituto soffre di un ritardo nella informatizzazione delle scuole dovuta al fatto che, solo ora, si stanno progettando sistemi e collegamenti informatici, come la banda larga. La necessità di informatizzare la popolazione parte dalla scuola.

SI RICHIEDE n.1 INSEGNANTE in ambito TECNOLOGICO-INFORMATICO per SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA.

5° POTENZIAMENTO MOTORIO

Lettera G (“potenziamento delle discipline motorie...”) Nella scuola Primaria sono necessarie figure specializzate e di potenziamento nell’ambito delle scienze motorie che compensino le non sempre adeguate strutture sportive nelle 14 piccole sedi scolastiche di cui l’Istituto è composto.

SI RICHIEDE n.1 INSEGNANTE DI ED. FISICA

TABELLA RIASSUNTIVA:

1^ Potenziamento umanistico socio-economico e per la legalità	n. 2 DOCENTI di cui: n.1 insegnante di materie letterarie per sc. primaria o secondaria; n.1 insegnante per sc. primaria o secondaria.
2^ Potenziamento linguistico	n. 2 DOCENTI di cui: n.1 insegnante di lingua inglese e francese per sc. secondaria; n.1 insegnante di materie letterarie per sc. primaria o secondaria.
3^ Potenziamento scientifico	n. 2 DOCENTI di ambito scientifico per sc. primaria e secondaria
4^ Potenziamento laboratoriale	n.1 DOCENTE in ambito tecnologico-informatico per sc. primaria e secondaria
5^ Potenziamento motorio	n. 1 DOCENTE di ed. fisica